

Allegato C - Istruzioni per la rendicontazione

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2025

In applicazione del "Regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore Sviluppo economico e turistico dell'Unione della Romagna Faentina", approvato con Deliberazione del Consiglio n. 42 del 29/11/2012, redatto ai sensi dell'art. 12 Legge 07/08/1990 n. 241, si forniscono le seguenti istruzioni sulle modalità di rendicontazione per l'ottenimento dei contributi concessi, ad integrazione degli artt. 5 e 12 dell'avviso pubblico.

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento e comunque **entro e non oltre il 31/01/2026** pena la revoca del contributo, il soggetto beneficiario deve **trasmettere** all'Unione della Romagna Faentina **tutta la documentazione di seguito indicata**, attraverso il portale dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, nelle modalità che saranno comunicate al momento di notifica dell'esito del procedimento.

A. in maniera conforme all'Allegato B - "Fac simile modulo di rendicontazione"

1. La richiesta di liquidazione del contributo
2. La relazione dettagliata delle attività svolte, che comprenda il numero dei partecipanti e la descrizione delle modalità di promozione dell'evento
3. Il rendiconto economico-finanziario a consuntivo
4. L'elenco analitico delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento

Le spese ammissibili inserite nell'elenco analitico e nel rendiconto, ai fini della liquidazione del contributo, devono raggiungere un importo minimo di cui 50% sia rappresentato dal contributo assegnato e l'ulteriore 50% dai costi coperti con altre risorse, proprie o di altri soggetti.

Il contributo dell'Unione della Romagna Faentina non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con gli altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.

Esempio: se il soggetto ha ottenuto un contributo di € 500,00 dovrà rendicontare spese ammissibili per l'importo minimo di € 1.000,00 (caso esente IVA)

Per i soggetti che detraggono l'IVA, come da dichiarazione fatta nella domanda di contributo, il valore delle spese preso in considerazione è l'imponibile al netto dell'imposta.

Le spese inserite nel rendiconto non devono essere rendicontate ad altri soggetti da cui si sono eventualmente ricevuti contributi su fonti di finanziamento pubbliche.

B. La copia dei documenti contabili (fatture, note di pagamento, documenti validi a fini fiscali) direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto, che quindi devono:

1. Essere intestati al soggetto beneficiario

2. Essere attinenti alle voci contemplate nel progetto;
3. Avere valenza fiscale;
4. Avere corrispondenza temporale con l'evento realizzato durante l'anno 2025;
5. Riportare chiaramente l'oggetto specifico della spesa

Le consulenze tecniche e progettuali per l'ideazione degli eventi o per la progettazione grafica dell'immagine della manifestazione o evento o degli strumenti di promozione e pubblicizzazione, possono essere rendicontate nella misura massima del 15% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Le attività svolte dal personale dipendente, o volontario, o incaricato, possono essere rendicontate nella misura massima del 10%, calcolata forfettariamente, dell'importo complessivo ammesso a finanziamento. **Tali spese escludono spese di viaggio, vitto e alloggio del personale o di ogni soggetto appartenente all'ente beneficiario del contributo.**

Il materiale di consumo e spese generali, può essere rendicontato nella misura massima del 5%, calcolata forfettariamente, dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Le spese per attrezzature e beni durevoli di modico valore potranno essere ammessi a finanziamento esclusivamente a seguito di esplicita richiesta e non potrà essere riconosciuta una quota superiore al 30% del costo, se acquisiti in proprietà, o una quota, superiore al 30 % dell'importo corrisposto nell'anno di riferimento, se acquisiti in leasing.

Le spese di noleggio di locali possono essere rendicontate nella misura massima del 10% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Esempio: se il contributo concesso è pari a € 500,00, il costo per le consulenze non può superare € 75,00, il costo del personale non può superare € 50,00, il costo delle spese generali non può superare € 25,00, il costo di affitto dei locali non può superare € 50,00.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di viaggio, vitto e alloggio **sostenute dagli organizzatori**. Le medesime spese sono ammissibili se riferite a ospiti della manifestazione;
- oneri finanziari;
- spese per investimento, acquisto beni e relativi ammortamenti salvo attrezzature e materiali per allestimenti di modesto valore e finalizzati alla realizzazione della manifestazione/progetto;
- oneri fiscali (IVA), se detraibili.

Le singole prestazioni occasionali sono ammissibili se documentate da ricevuta valida ai fini fiscali.

Eventuali scontrini fiscali o documenti equipollenti devono essere raggruppati ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario del contributo, con dichiarazione firmata dal legale rappresentante relativa alle circostanze della spesa e alla connessione con il progetto.

C. Copia del materiale promozionale e fotografico dell'evento

È necessario trasmettere la copia della locandina o del manifesto o del volantino, attestante l'uso corretto dei loghi dell'Unione e dei Comuni, con file in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 5 Mega ciascuno.

Qualora disponibili, n. 5 immagini rappresentative dell'iniziativa realizzata in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 5 Mega ciascuna, utilizzabili a fini promozionali tramite strumenti digitali dell'Unione della Romagna Faentina e accompagnate da adeguata liberatoria per il loro utilizzo da parte dell'Ente.